

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G13807 del 30/09/2014

Proposta n. 14720 del 01/09/2014

Oggetto:

Annullamento determinazione n. G10701 del 25.07.2014 concernente: "Cessione a Lazio Ambiente S.p.A dei crediti in prededuzione vantati nei confronti della procedura di Amministrazione Straordinaria di AGEN.S.E.L. S.E.L. Approvazione schema tipo di contratto".

OGGETTO: Annullamento determinazione n. G10701 del 25.07.2014 concernente: “Cessione a Lazio Ambiente S.p.A dei crediti in prededuzione vantati nei confronti della procedura di Amministrazione Straordinaria di AGEN.S.E.L. S.E.L. Approvazione schema tipo di contratto”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti”;

VISTA la L.R. 18 Febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e Contabilità della Regione” e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27, “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la Legge Regionale 05 dicembre 2006, n. 23, “Modifiche alla Legge Regionale 9 luglio 1998 n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e successive modificazioni;

VISTO l'art. 558bis contenente norme per l'attuazione dell'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 4/2013 del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modificazioni che attribuisce ai Direttori Regionali le pregresse competenze amministrative di competenza dei soppressi Dipartimenti;

PREMESSO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. G09646 del 03.07.2014 è stata prevista la cessione a Lazio Ambiente S.p.A. a titolo di versamenti in conto capitale, dei crediti in prededuzione vantati nei confronti della procedura di Amministrazione Straordinaria di AGEN.S.E. L. e determinati in via definitiva nella somma di Euro 2.817.000,64;
- con successiva determinazione n. G10701 del 25.07.2014 si è provveduto all'approvazione dello schema tipo di contratto di cessione del credito ai sensi degli artt. 1260 e segg. Del codice civile;

CONSIDERATO che a seguito di una approfondita analisi del suddetto schema di contratto è emerso che il punto 4) del dispositivo della DGR n. 186 del 10.07.2013 recante “Cessione di crediti da parte della Regione Lazio a Lazio Ambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) punto 4) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 15”, prevedeva la competenza alla redazione dei provvedimenti consequenziali da parte del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale” ora Direzione Regionale “Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio” come individuato dalla legge regionale n. 4/2013;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'annullamento della determinazione G10701 del 25.07.2014 e, al fine di conformarsi a quanto disposto dal punto 4) della citata DRG, rimettere l'approvazione dello schema tipo di contratto alla competente direzione Regionale;

DETERMINA

- 1) di annullare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, la propria determinazione n. G10701 del 25.07.2014 concernente : *“Cessione a Lazio Ambiente S.p.A dei crediti in prededuzione vantati nei confronti della procedura di Amministrazione Straordinaria di AGEN.S.E.L. S.E.L. Approvazione schema tipo di contratto”*;
- 2) di rimettere, in conformità al punto 4) della DGR n. 186/2013, l’approvazione dello schema tipo di contratto di cessione del credito alla competente Direzione Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

arch. Manuela MANETTI)